

INFORMAZIONE RELATIVA ALLA FASE DI EMERGENZA

Qualora ci si trovi ad affrontare una fase di emergenza sarà cura del Comune comunicare tempestivamente alla popolazione interessata gli interventi di emergenza predisposti all'esterno dello stabilimento in caso di incidente rilevante ed impartire le norme di comportamento che la popolazione presente nella fascia contigua all'impianto (nel raggio di 300 metri) dovrà seguire.

A scopo puramente cautelativo ed informativo si indicano i seguenti comportamenti da tenere in caso:

1. Stato di allarme per incendio:

La popolazione di cui trattasi in caso di formazione di nube conseguente ad incendio, allertata a mezzo di altoparlanti automontati deve porsi in situazione di riparo al chiuso osservando, fino al cessato allarme, i seguenti comportamenti:

- Non uscire di casa o rientrarvi immediatamente;
- Chiudere porte e finestre;
- Chiudere eventuali sistemi di ventilazione;
- Rimanere in ascolto continuo di stazioni radio e TV locali per eventuali comunicati;
- Fare attenzione ai comunicati di allarme;
- Evitare di andare a prendere i bambini a scuola; sono protetti e a loro penseranno gli insegnanti;
- Limitare l'uso del telefono allo stretto indispensabile per evitare di intasare le linee e ostacolare le comunicazioni di emergenza;

Le persone che vivono e lavorano fuori della zona in cui è necessario il riparo al chiuso devono mantenersi lontano da tale zona e rientrarvi dopo il cessato allarme.

Al cessato allarme, segnalato a mezzo di altoparlanti automontati, termina anche la misura del riparo al chiuso; la popolazione può nuovamente uscire ed è opportuno che apra porte e finestre per allontanare eventuali ristagni di fumi.

2. Evacuazione per incendio:

Nel momento in cui viene disposta l'evacuazione la popolazione interessata deve tenere i seguenti comportamenti:

- abbandonare la zona evitando di utilizzare l'auto che potrebbe facilmente determinare ingorghi, ma raggiungendo a piedi i seguenti punti di raccolta ove stazioneranno autobus dell'AMI e, se necessario, di ditte private: Area del centro commerciale Iper Rossini; Campo sportivo scolastico di Via Cimarosa;
- gli evacuati saranno accompagnati presso il Quartiere Fieristico di Campanara ove sarà fornita una prima assistenza;
- i cittadini interessati dall'evacuazione dovranno tenersi aggiornati mediante il

- sito Internet del Comune di Pesaro;
- dovranno tenere possibilmente un fazzoletto bagnato sulla bocca e sul naso;
- non dovranno preoccuparsi dei bambini rimasti a scuola; a loro penseranno gli insegnanti;
- le persone impossibilitate a muoversi dovranno segnalare al Comando di polizia Municipale (0721-387800) la loro condizione e chiedere di essere prelevate al domicilio;
- le persone residenti nella zona da evacuare che si trovano fuori dalla stessa non dovranno rientrarvi fino al cessato allarme.

Comportamenti da tenere dopo il cessato allarme (per incendio)

- rientrare nella zona con calma evitando di creare ingorghi e blocchi alla viabilità;
- si dovrà porre particolare attenzione nel riaccendere ai locali, particolarmente quelli interrati o seminterrati, ove potrebbe verificarsi ristagno di fumo;
- aprire tutte le porte e le finestre per areare gli ambienti.

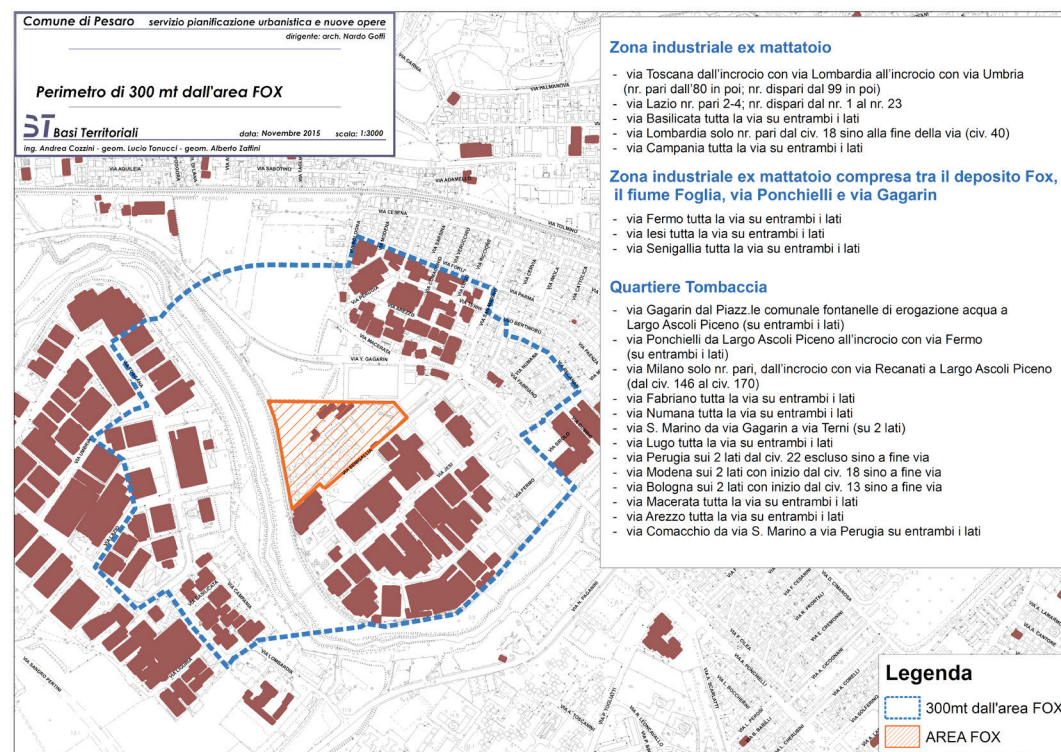
3. Stato di Allarme per inquinamento:

La popolazione, informata dei provvedimenti cautelativi adottati dal Sindaco, è invitata a:

- evitare l'utilizzo dell'acqua del fiume per usi alimentari e agricoli;
- tenere lontano i bambini e i soggetti defedati dalle zone potenzialmente inquinate;
- evitare il consumo di prodotti agricoli provenienti dalla zona inquinata.

Cessato allarme da inquinamento.

La popolazione verrà informata del cessato allarme e varrà assicurato che il monitoraggio della zona interessata dall'evento continuerà ad opera degli organi tecnici preposti fino ad escludere ogni possibile conseguenza negativa.



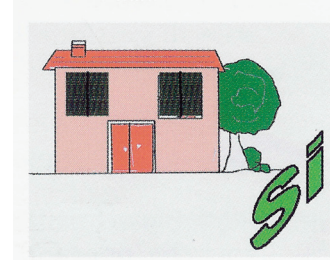
Ricorda!

In caso di allarme

L'annuncio sarà dato dal suono di una sirena



Rifugiarsi al sicuro



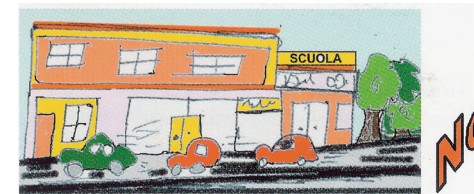
Chiudere porte e finestre



Non telefonare



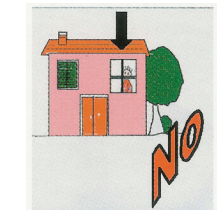
Spegnere le fiamme libere



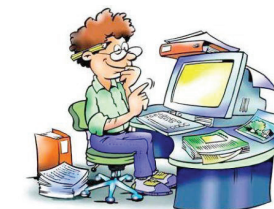
Non andate a prendere i bambini a scuola



Non recarsi sul luogo dell'incidente



Non state dietro alle superfici vetrate



Aggiornatevi mediante il Sito Internet del Comune

La FINE dello stato di ALLARME sarà segnalato tramite altoparlanti installati su autovetture. Terminata anche la misura del riparo al chiuso i cittadini possono nuovamente uscire. E' opportuno aprire successivamente porte e finestre allo scopo di allontanare eventuali ristagni di fumo.



Comune di Pesaro

Informazione



sui rischi di incidente rilevante per la popolazione

Area Manutenzioni
e Protezione Civile

Aggiornamento 2015

PIANO DI EMERGENZA ESTERNA PER IL DEPOSITO DI OLII MINERALI DELLA FOX PETROLI S.P.A. DI PESARO

PREMESSA

Nel mese di marzo 2015 è stato aggiornato, dall'Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino, il Piano di Emergenza Esterna per il Deposito di Olii Minerali della FOX Petroli S.p.a. sito in Via Senigallia civico 12, al fine di prevenire e fronteggiare i rischi di incidenti rilevanti e le connesse possibili conseguenze, in grado di coinvolgere aree prossime al deposito, causando danni alle persone e all'ambiente.

Detto Piano di Emergenza è finalizzato a predisporre le misure e gli interventi di soccorso in caso di eventi calamitosi che possono interessare l'area esterna al deposito e mira, in particolare, ad "informare adeguatamente la popolazione coinvolta sui possibili rischi e sui comportamenti da tenere in caso di emergenza".

INFO INDIRIZZI

FOX Petroli s.p.a.

Sede legale e amministrativa:

via Senigallia,29 - 61122 Pesaro

tel 0721 40871 - fax 0721 403505

Cod. fisc. P. IVA: 00642590418

Deposito: via Senigallia n. 12 - Pesaro

IL RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE

I processi chimici che utilizzano sostanze e preparati pericolosi in impianti industriali possono dare origine a rischi di incidente rilevante in grado di provocare danni anche gravi per l'uomo e per l'ambiente.

Per incidente rilevante si intende: "un evento, quale un emissione, un incendio o una esplosione di grande entità che si verifica durante l'attività di uno stabilimento che dia luogo ad un pericolo grave, immediato o differito, per la salute umana o per l'ambiente, all'interno o all'esterno dello stabilimento, in cui intervengono una o più sostanze pericolose"

(definizione D.Lgs 17 agosto 1999, n° 334)

Gli attuali impianti industriali sono costruiti secondo criteri di sicurezza, per cui l'eventualità che si verifichi un incidente rilevante è relativamente bassa.

Anche se si tratta di un evento remoto, è necessario comunque intervenire con opportune misure per prevenire e ridurre le conseguenze dannose che possono verificarsi sull'uomo e sull'ambiente di vita.

L'insieme delle informazioni e misure di intervento sono raccolte in un Piano denominato "Piano di Emergenza".

LA NORMATIVA VIGENTE

Esistono varie disposizioni di legge che definiscono le modalità per prevenire i rischi di incidente rilevante:

- Direttiva europea n° 501 del 1982 (Direttiva Seveso I);
- Direttiva europea n° 82 del 1996 (Direttiva Seveso II);
- D.Lgs n° 334 del 17 agosto 1999;
- D.P.C.M. 25 febbraio 2005;
- D.lgs n° 238 del 21 settembre 2005;
- D.lgs n. 48 del 14 marzo 2014.

Le disposizioni vigenti nel nostro paese stabiliscono responsabilità ed obblighi per le Aziende e per le autorità pubbliche, Sindaco e Prefetto:

La normativa stabilisce che le attività a rischio siano controllate dalle Autorità competenti (VVF, Regione, ARPA, ASUR, ecc.). Le aziende che svolgono determinate attività per le quali vengono utilizzate sostanze chimiche o preparati pericolosi devono:

- Identificare i rischi rilevanti presenti in azienda e quelli che potrebbero originarsi dall'attività svolta;
- Attuare misure di prevenzione e sicurezza volte a ridurre i rischi di incidenti rilevanti;
- Promuovere, attraverso un sistema aziendale di gestione della sicurezza, il costante miglioramento dell'impianto;
- Predisporre un Piano di Emergenza interno allo stabilimento;
- Informare, formare e addestrare i lavoratori che operano all'interno dell'impianto;
- Notificare alle autorità competenti, attraverso il rapporto di sicurezza le ipotesi di incidenti rilevanti e le misure necessarie per prevenirli;
- Compilare la scheda di informazione sui rischi di incidenti rilevanti per i cittadini ed i lavoratori, trasmetterla al Sindaco, Prefetto, Azienda Sanitaria Locale, Regione e Provincia.

Il Sindaco è responsabile dell'informazione della popolazione e deve trasmettere integralmente ed immediatamente la "scheda di informazione" a tutti i cittadini esposti alle conseguenze di un incidente rilevante.

Il Prefetto è responsabile del Piano di Emergenza e deve predisporre e coordinare gli interventi previsti in caso di emergenza.

INFORMAZIONE RELATIVA ALLA FASE PREVENTIVA

La scheda di informazione è destinata ai cittadini che risiedono, lavorano e/o vivono vicino all'insediamento FOX di Via Senigallia, la cui attività rientra nel campo di applicazione della legge 334/1999 s.m.i.. La presente pubblicazione riassume la scheda informativa predisposta dal Comune sulla base di quella compilata dall'azienda. La scheda afferente l'informazione preventiva è pubblicata sul sito del Comune di Pesaro.

La scheda è divisa in più sezioni delle quali viene riportata una sintesi delle informazioni fondamentali.

Sez. 1 – notizie utili per l'identificazione della azienda

- Nome della Società: Fox Petroli S.p.a.;
- Sede: via Senigallia n° 29 - Pesaro
- Deposito: Via Senigallia n° 12 – Pesaro;
- Responsabile Amministrativo: Sig. Pierpaolo Fraticelli;
- Responsabili tecnici: Ing. Dario Contessi, Geom. Michele Mencarini, P.I. Maurizio Luzzi;
- La Società ha presentato (con riferimento al D.Lgs. 334/99):
 - Notifica prescritta dall'art. 6 del D.Lgs.334/99;
 - Rapporto di Sicurezza prescritto dall'art. 8 del D.Lgs.334/99;
 - Relazione di cui all'art.5, comma 3 del D.Lgs.334/99.
 - Prodotti Trattati: Stoccaggio di Gasoli, Biodiesel, Oli combustibili BTZ, Oli vegetali, Solventi ed Additivi Chimici.

Sez. 2 - Amministrazioni a cui è possibile chiedere informazioni in merito

- Ministero dell'Ambiente - Servizio IAR;
- Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Pesaro e Urbino ;
- Regione Marche - Servizio Tutela e Risanamento Ambientale;
- Comitato Tecnico Regionale - Ispettorato Regionale dei Vigili del Fuoco;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;

Sez. 3 – Informazioni generali sulle attività svolte dall'azienda
Presso il deposito Fox Petroli si svolgono attività finalizzate allo stoccaggio di gasoli - biodiesel - ili BTZ, miscele ed oli vegetali.

Sez. 4 – Informazioni sulle sostanze e preparati suscettibili di causare un eventuale incidente rilevante

Le sostanze chimiche sono corredate dalle informazioni sulla loro pericolosità potenziale, espresse in modo sintetico ed immediato con i simboli della classificazione di pericolo e dalle fasi di rischio come previsto dalla legge.

Le sostanze chimiche a seconda delle loro caratteristiche chimico-fisiche possono produrre danni agli organismi viventi e all'ambiente, o perché penetrano in essi o indirettamente perché si infiammano o esplodono. Le notazioni riportate nella scheda informano sulle caratteristiche della sostanza e suggeriscono le precauzioni da adottare.

Sez. 5 – Informazioni sulla natura dei rischi di incidenti rilevanti
Come richiesto dalla normativa, l'azienda ha condotto un'analisi per identificare tutti i rischi possibili derivanti dall'attività del deposito.

Questa analisi ha portato ad identificare la situazione di maggiore rischio potenziale collegata al rilascio del gasolio con possibile inquinamento della falda acquifera. In ogni caso la possibilità che tale evento si verifichi è molto bassa. Quasi inesistente (per la tipologia dei prodotti trattati) è il rischio potenziale di incendio presso il deposito.

Sez. 6 – Informazioni relative agli effetti che si possono manifestare per la popolazione e per l'ambiente a causa di un incidente rilevante

- Tipo di effetti per la popolazione e per l'ambiente:

In caso di incidente non sono previsti effetti dannosi per l'uomo o per le strutture, ma solo situazioni temporanee di disagio conseguenti al fumo.

Per la presenza di gasolio, la tipologia degli effetti è da ricondurre ad inquinamento del terreno e, se il prodotto non viene rimosso in un tempo adeguato, all'inquinamento di falde acquifere e conseguentemente di corsi d'acqua.

- Misure di prevenzione e sicurezza adottate:

Il deposito è periodicamente soggetto a verifiche per la definizione, nel rispetto delle normative, di ulteriori misure di prevenzione e sicurezza da applicare in aggiunta a quelle già esistenti. Il deposito è dotato di un impianto antincendio di tipo idrico dimensionato in modo da soffocare i principi di incendio ed ostacolare la propagazione. L'impianto per il raffreddamento dei serbatoi è servito da elettropompe comandate da pressometri ed alimentate da una linea privilegiata ubicata a monte della cabina ENEL.

Per la protezione attiva sono presenti presso il deposito vari estintori a polvere anche di tipo carrellato ed estintori a CO₂.

Allo scopo di contenere eventuale inquinamento i serbatoi sono posti fuori terra all'interno di un bacino di contenimento che impedisce l'espandersi di eventuali sversamenti. I serbatoi sono inoltre dotati di canalette perimetrali dove vanno a defluire eventuali spurghi di prodotto o acque piovane e di raffreddamento dell'impianto antincendio.

Sez. 7 – Informazioni sugli aspetti organizzativi dell'emergenza da parte della azienda e da parte delle autorità competenti
L'azienda attiva il Piano di Emergenza Interno e trasmette alle autorità competenti le modalità di comunicazione di allarme.

Il Piano di Emergenza Esterno, predisposto dalla Prefettura U.T.G., si attiva e si informa la popolazione sulle modalità di segnalazione dello stato di allarme, sui mezzi utilizzati per la diffusione di messaggi, sull'organizzazione dei soccorsi esterni e sui comportamenti da adottare per limitare i danni da esposizione.

Conoscere e seguire i comportamenti raccomandati contribuisce a ridurre le conseguenze di un incidente rilevante e a proteggersi in modo più efficace